

INTERVISTA A GIACOMO BAMBIANCHI



E' finita due settimane fa la regular season della stagione pallavolistica di serie A2, giungendo così alla vigilia dell'esordio della NGM Mobile nei quarti di finale dei play-off che la vedrà contrapposta alla squadra della Geotec Isernia.

Per l'occasione incontriamo l'ultimo giocatore, in ordine numerico, del team santacrocese proveniente proprio da Isernia: Giacomo Pambianchi (nella foto di Marco Bonucci).

- Penultima partita del girone di andata: arriva per te la "chiamata" della NGM Mobile, come hai accolto questa richiesta?

"In quel periodo avevo richieste anche da altre squadre ma sia il presidente della Lube Banca Macerata, sia il direttore sportivo dello stesso gruppo sia il mio procuratore mi consigliarono di venire qui a Santa Croce. La vostra società la conoscevo grazie a Davide Papucci col quale avevo giocato nelle giovanili della Lube Banca Macerata il quale me ne aveva sempre parlato molto bene".

- Sei arrivato qua proveniente dalla Geotec Isernia e, dopo poco hai vinto la Coppa Italia; a Verona ti ho visto molto emozionato, com'è stato quel momento, se vuoi, per te, improvviso ed imprevisto?

"Prima di questa Coppa Italia, mi ero avvicinato soltanto, alla vittoria di un titolo italiano con le giovanili Under 18 della Lube Banca Macerata arrivando secondi. L'esperienza di Verona è stata un'emozione forte, la bellezza del Pala Olimpia e la cornice che coronava la final four di Coppa Italia mi hanno molto coinvolto come in genere mi capita di sentirmi in queste manifestazioni. Anche i compagni di squadra, nonostante fossi arrivato da circa un mese, mi avevano fatto sentire subito uno di loro".

- Considerando il fatto che tra le tifoserie di Santa Croce e quella di Isernia non corre buon sangue, come sei stato accolto dai tifosi conciarci?

"Considerando la forte passionalità che spesso anima i tifosi biancorossi mi aspettavo un'accoglienza più "colorita", invece con me si sono dimostrati molto affettuosi ed accoglienti".

- Quarti di finale dei play-off, la NGM Mobile scenderà in campo proprio con Isernia, come affronterai emotivamente questo primo incontro con la tua ex squadra?

"Da quando gioco a pallavolo devo dire che il gruppo con il quale ho legato maggiormente è stato proprio quello di Isernia grazie anche al fatto che la Geotec è formato da atleti più o meno miei coetanei e questo aiuta nel

relazionarsi gli uni con gli altri.

Domenica per me sarà una bella occasione per rivedere tanti amici, per il resto ognuno di noi giocherà la propria partita".

- Finita questa stagione quale sarà la tua destinazione?

"Finita l'annata il mio contratto con la NGM Mobile si conclude, per il resto non so altro.

Venire qui per me ha comportato avere dei pro e dei contro: allenarmi con Chicco Blengini è stato molto produttivo, qui gli allenamenti sono più pesanti, m'impegnano di più rispetto a quelli che facevo ad Isernia.

Il PalaParenti è nettamente migliore rispetto a quello d'Isernia, il clima che si respira è piacevole.

L'unico aspetto contrario, di questo mio trasferimento, è stato quello di aver dovuto lasciare i miei amici".

- I tuoi obiettivi quali sono?

"Intanto uno degli obiettivi che ho: è giocare titolare in serie A2, e poi migliorare alcuni aspetti tecnici colmando alcune lacune che ancora sento di avere.

Allenarmi con allenatori come Chicco a me piace perché mi sta addosso, mi segue.

Sentire la pressione dell'allenatore mi stimola molto, invogliandomi a fare sempre meglio".